



# *Al Presidente del Consiglio dei Ministri*

**VISTA** la legge 23 agosto 1988, n. 400 e successive modificazioni, recante “Disciplina dell’attività di governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri”;

**VISTO** il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante “Codice dell’amministrazione digitale”, come modificato dal decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 179, ai sensi dell’articolo 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;

**VISTO** il decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito dalla legge 4 aprile 2012, n. 35 e successive modificazioni, recante “Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e sviluppo”, ed in particolar modo l’articolo 47, concernente l’ “Agenda digitale italiana”;

**VISTO** il decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, recante “Misure urgenti per la crescita del Paese”;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 gennaio 2014, con il quale è stato approvato lo Statuto dell’AgID;

**VISTO** il decreto-legge 18 ottobre 2012 n. 179, convertito con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2012 n. 221, recante “Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese”;

**VISTO** il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dall’articolo 1, comma 1, della legge 11 agosto 2014, n. 114, recante “Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari”, ed in particolar modo l’articolo 24-ter, concernente “Regole tecniche per l’attuazione dell’Agenda digitale italiana”;

**VISTA** la legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge di stabilità 2016), ed in particolare l’articolo 1, comma 513, con il quale si prevede che: “l’Agenzia per l’Italia digitale (AgID) predispose il Piano triennale per l’informatica nella pubblica amministrazione che è approvato dal Presidente del Consiglio dei ministri o dal Ministro delegato”;

**VISTO**, in particolare, l’articolo 63, comma 1 del richiamato decreto legislativo n. 179 del 26 agosto 2016, che attribuisce al Presidente del Consiglio dei ministri la facoltà di nominare, per un periodo non superiore a tre anni, un Commissario straordinario per l’attuazione dell’Agenda digitale, che svolge funzioni di coordinamento operativo dei soggetti pubblici, anche in forma



# *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*

societaria, operanti nel settore delle tecnologie dell'informatica e della comunicazione e rilevanti per l'attuazione degli obiettivi dell'Agenda digitale italiana, anche in coerenza con gli obiettivi dell'Agenda digitale europea;

**VISTO**, altresì, il comma 3, del menzionato articolo 63, del decreto legislativo n. 179 del 2016, in base al quale al Commissario straordinario per l'attuazione dell'Agenda digitale sono attribuiti specifici poteri di impulso e coordinamento, nonché poteri sostitutivi per la realizzazione delle azioni, iniziative ed opere essenziali, connesse e strumentali all'attuazione dell'Agenda digitale italiana;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 settembre 2016, con il quale il dott. Diego Piacentini è nominato Commissario straordinario del Governo per l'attuazione dell'Agenda digitale, per due anni a decorrere dalla data del decreto stesso, per lo svolgimento dei compiti e con i poteri di cui al citato articolo 63 del decreto legislativo n. 179 del 2016;

**VISTA** la nota del 19 maggio 2017 con la quale il direttore dell'Agenzia per l'Italia Digitale ha trasmesso il Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2017-2019;

**VISTA** l'informativa resa dai rappresentanti della struttura commissariale per l'attuazione dell'Agenda digitale e dall'Agenzia per l'Italia digitale, in relazione al Piano triennale dell'Information and Communication Technology (ICT) per la pubblica amministrazione, nella seduta del 4 maggio 2017 alla Conferenza Unificata;

**PRESO ATTO** della partecipazione nella stesura del Piano triennale di vari *stakeholder* pubblici e privati, così come rappresentato nel medesimo Piano;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 gennaio 2017, con il quale la Ministra per la semplificazione e la pubblica amministrazione on. dott.ssa Maria Anna MADIA, è delegata a esercitare le funzioni di coordinamento, di indirizzo, di promozione di iniziative, anche normative e di codificazione, di vigilanza e verifica, nonché ogni altra funzione attribuita dalle vigenti disposizioni al Presidente del Consiglio dei ministri, in materia, tra le altre, di innovazione organizzativa e gestionale delle amministrazioni pubbliche, anche mediante l'uso delle tecnologie;

**VISTO** in particolare l'articolo 1, comma 3, del citato decreto del 26 gennaio 2017, che prevede che la Ministra per la semplificazione e la pubblica amministrazione coadiuva il Presidente del Consiglio dei ministri, con riferimento all'esercizio delle funzioni inerenti alla disciplina, alla promozione ed alla diffusione delle innovazioni connesse all'uso delle tecnologie dell'informazione



# *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*

e della comunicazione nelle pubbliche amministrazioni e nei relativi sistemi informatici e di telecomunicazione, in raccordo con il Commissario straordinario per l'attuazione dell'Agenda digitale di cui al citato articolo 63, del decreto legislativo n. 179 del 2016;

**VISTA** la nota del 24 maggio 2017, con la quale il Commissario straordinario per l'attuazione dell'Agenda digitale ha condiviso il suddetto "Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2017-2019";

**CONSIDERATA** la rilevanza strategica dell'innovazione tecnologica per il perseguimento del programma di Governo, anche al fine di favorire lo sviluppo e la crescita culturale, democratica ed economica del Paese;

**CONSIDERATA** la necessità di garantire la realizzazione degli obiettivi dell'Agenda digitale italiana in coerenza con l'Agenda digitale europea, assicurando, altresì, lo svolgimento dei compiti necessari per l'adempimento degli obblighi internazionali assunti in materia di innovazione tecnologica e digitale,

## DECRETA

È approvato l'allegato Piano triennale per l'informatica 2017-2019 ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2016)".

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi per il controllo.

Roma, 31 MAG. 2017

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
SEGRETARIATO GENERALE  
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO  
DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVO/CONTABILE

VISTO E ANNOTATO AL N. 1444/2017  
Roma, 6.6.2017

IL REVISORE

IL DIRIGENTE